

Al dipartimento di Diagnostica per immagini disponibile un'innovativa prestazione

Sconggiurare l'infarto si può Un nuovo esame al Policlinico

È una risonanza magnetica di ultima generazione più efficace di scintigrafie e prove da sforzo. In sinergia radiologi e cardiologi

Salvatore Fazio

Sconggiurare l'infarto con un semplice esame effettuato con una risonanza magnetica di ultima generazione al Policlinico. Così radiologi e cardiologi effettuano in sinergia un controllo che risulta più efficace di scintigrafie e prove da sforzo. Al dipartimento di Diagnostica per immagini del Policlinico universitario «Paolo Giaccone» è disponibile una nuova prestazione di «imaging cardiaco» ad elevata specialità: la risonanza magnetica del cuore con stress farmacologico.

Il professore Massimo Midiri, direttore del dipartimento di Diagnostica per immagini, spiega: «Questo esame si è rivelato l'imaging funzionale più sensibile nella diagnosi di una ischemia andando a valutare direttamente un problema nell'arrivo del sangue ai tessuti che è il primo passaggio del percorso che può portare all'infarto». Midiri aggiunge: «In questo modo si riesce ad anticipare di molto la diagnosi con un considerevole miglioramento della prognosi». Grazie all'esame si possono prevedere quali sono i rischi di subire gravi problemi cardiovascolari nei tre anni successivi.

Emanuele Grassettonio, dirigente medico radiologo e responsabile del laboratorio di risonanza magnetica cardiaca, illustra il procedimento: «Questo esame viene effettuato tramite l'infusione di farmaci che stimolano la frequenza e la contrattilità cardiaca permettendo di valutare anomalie che insorgono solo sotto sforzo». Grassettonio evidenzia come «si raggiunga una performance diagnostica superiore sia alla scintigrafia che alla prova da sforzo, consentendo di avere con-



Diagnostica per immagini del Policlinico. Da sinistra Emanuele Grassettonio e Massimo Midiri FOTO SAFAZ

temporaneamente informazioni oggettive e riproducibili sulla funzionalità cardiaca». Può succedere, infatti, che con un normale elettrocardiogramma non emergano fattori di rischio e così si può chiudere un'arteria del cuore e avere un infarto. Mentre con questo nuovo sistema si riesce ad andare oltre e analizzare tutti gli elementi necessari per capire se può scatenarsi o meno un

I pazienti a cui è rivolto il direttore Midiri: si riesce ad anticipare di molto la diagnosi, migliorando la prognosi

grave problema cardiaco.

L'intero esame viene eseguito in cooperazione con il medico cardiologo, che si occupa di somministrare i farmaci e tenere sotto monitoraggio il paziente.

«Per mia conoscenza - afferma Midiri - siamo tra le prime strutture del sistema sanitario pubblico a offrire questa tipologia di esame, cosa che mi rende particolarmente orgoglioso».

I pazienti a cui è rivolta questa nuova risonanza magnetica sono quelli che presentano un rischio cardiovascolare di grado basso o intermedio. Nel primo caso per esempio rientrano come fattori determinanti l'obesità, l'ipertensione, il fumo e lo stress. Nel secondo rientra-

no l'alta obesità, il diabete, e la parentela con persone che hanno avuto infarti. L'esame è utile anche ai pazienti che avendo già impiantato uno stent coronarico devono valutare la vitalità miocardica residua, cioè la corretta funzionalità delle arterie.

I medici sottolineano che le controindicazioni all'esecuzione di una risonanza magnetica e alla somministrazione dello stress farmacologico limitano parzialmente il numero di pazienti che possono sottoporsi al nuovo tipo di controllo: è l'unità operativa complessa di cardiologia del Policlinico a selezionare e gestire i pazienti che possono effettuare l'esame. (SAFAZ)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo ha assicurato all'assemblea dei titolari di stabilimenti

Lidi balneari, Cordaro: in arrivo il decreto

Sarà anche ripristinata la convenzione con le Capitanerie di porto

«Rispetteremo i tempi. Dopo un opportuno passaggio nella competente Commissione, anche per un doveroso coinvolgimento delle associazioni di categoria, scriverò il decreto».

Così l'assessore regionale al Territorio e Ambiente, Toto Cordaro, che ha assunto l'impegno di fronte ad una assemblea di titolari di stabilimenti balneari, riuniti in città su iniziativa della Cna (la Confederazione nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media impresa).

L'intero comparto siciliano, che conta nel territorio tremila imprese, è in attesa di conoscere modalità e contenuti rispetto alla

legge approvata recentemente dall'Assemblea regionale siciliana che ha stabilito l'estensione delle concessioni demaniali marittime per quindici anni.

L'assessore Cordaro ha annunciato il ripristino della convenzione con le Capitanerie di porto.

«Rappresentano un nemico, ma un presidio importante, a garanzia di tutti nel segno della legalità e dell'osservanza delle regole - ha detto - occorre un impegno comune per tutelare il territorio, salvaguardare le coste e per pro-

Semplificazione L'assessore: tempistica e trasparenza con le istanze da inoltrare attraverso la via digitale



Assessore. Toto Cordaro

muovere lo sviluppo. Ciascuno, nel rispetto dei ruoli, è chiamato a fare la propria parte».

Sulla semplificazione amministrativa, l'assessore regionale al Territorio e Ambiente ha assicurato: «Stop alle carte che girano da un ufficio all'altro; certezza della tempistica, trasparenza ed efficacia del servizio grazie alle istanze da inoltrare attraverso la via digitale».

E, inoltre ha sostenuto la necessità che i Comuni si dotino di strumenti fondamentali, come Pudm (Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime) e Pai (Piano di assetto idrogeologico).

«Niente più alibi per le amministrazioni locali - ha aggiunto Cordaro -, la Regione mette a disposizione dei sindaci l'ufficio di progettazione con professionisti qualificati».

brevi



CENTRO DI ACCOGLIENZA

Padre Nostro, 27 candeline Incontri e uno spettacolo

Mercoledì ricorre il 27° anniversario dell'inaugurazione del Centro di accoglienza Padre Nostro. Promosse una serie di iniziative. Domani alle 18.00, presso il Centro Aggregativo Diurno per Anziani - ex Mulino del Sale, in via San Ciro n. 6 - si svolgerà una veglia/incontro dal titolo «L'amore fatto bastare», condurrà la riflessione don Luigi Verdi, responsabile della Comunità fraterna di Romena. Mercoledì alle 10.00, all'Auditorium comunale «Giuseppe Di Matteo», il Centro di accoglienza Padre Nostro organizza un convegno sui beni confiscati alla mafia. All'iniziativa

interverranno il prefetto Antonella De Miro, il sindaco Leoluca Orlando, il magistrato Roberto Tartaglia. Modera il presidente del Centro di accoglienza Padre Nostro Maurizio Artale. Nella stessa occasione saranno presenti gli autori del libro «Dalle mafie ai cittadini», Alessandra Turrisi e Toni Mira. Domenica prossima alle 17.30, al Teatro Brancaccio, in via San Ciro n.15, andrà in scena lo spettacolo «Ma bella eredità ca mi lassò me patri» (già «Tagghia cca ca suntu niesci») della Compagnia teatrale del Centro di accoglienza Padre Nostro con la regia di Emanuele Scalici. Ingresso libero.

VIALE REGIONE SICILIANA

Donna tenta il suicidio Carabiniere la salva

Un carabiniere della stazione Crispi, libero dal servizio, ha salvato una donna che stava tentando il suicidio. È successo venerdì sera, in viale Regione Siciliana. L'attenzione del militare è stata richiamata da alcuni passanti allarmati per una donna che dopo essersi chiusa all'interno di un'auto si stava procurando delle ferite con una lametta. Il carabiniere ha raggiunto immediatamente la vettura ed è riuscito a far abbassare il finestrino della portiera strappando dalle mani della donna di 52 anni la lametta.

PROMOTORE DI PIETRE D'INCIAMPO

Tessera del Mosaico all'artista Demnig

Il sindaco Leoluca Orlando ha conferito a Villa Niscemi la Tessera preziosa del Mosaico Palermo all'artista tedesco Gunter Demnig da cui è partita l'iniziativa «Pietre d'inciampo», in memoria dei cittadini deportati nei campi di sterminio nazisti. «Demnig - ha dichiarato il sindaco Orlando - è da anni un attivo e sensibile costruttore di memoria; di quella memoria che non è mero ricordo, ma concreta costruzione di conoscenza e cultura, costruzione di un futuro nel quale certe barbarie e certi orrori non abbiano a ripetersi».

LA SALA AI CANTIERI CULTURALI

De Seta da valorizzare, i termini per le proposte

Il Comune di Palermo intende valorizzare la sala Vittorio De Seta all'interno dei Cantieri Culturali alla Zisa, in quanto considerato patrimonio strategico che può svolgere un ruolo significativo nei processi di promozione, valorizzazione e diffusione della cultura nelle diverse e svariate forme secondo un programma di attività per il 1° semestre 2020 quali festival, rassegne, premi tutte finalizzate alla valorizzazione dell'arte cinematografica e dell'audiovisivo. Gli interessati dovranno presentare la propria proposta entro il 10 febbraio.

ALBERGO DELLE Povere

Riqualficazione energetica, un corso

Mercoledì il Gse, società del ministero dell'Economia che in Italia promuove la sostenibilità ambientale attraverso l'erogazione degli incentivi alle fonti rinnovabili e all'efficienza energetica, organizza una giornata di formazione per illustrare le opportunità offerte dagli incentivi per la riqualficazione energetica degli edifici pubblici. Il corso rivolto ai funzionari della Pubblica amministrazione e ai liberi professionisti si svolgerà, a partire dalle 9, presso l'Albergo delle Povere in Corso Calatafimi.

ISVAUTODUE

Via delle Madonie, 15 • Palermo

Assistenza e ricambi

CITROËN

Via G. Galilei, 149

Valutiamo bene il tuo usato



Aziendali e Km zero

C1 - C3

C3 AIRCROSS